

## TRIBUNALE DI PALERMO

### SEZIONE FALLIMENTARE

#### **RICORSO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 E SS CCII**

\*\*\*\*\*

Per il signor Luparello Giuseppe ( [REDACTED] ), nato a Palermo il 02 settembre 1952 [REDACTED], elettivamente domiciliato in Palermo, nella via G. Bonanno, n. 122 presso lo studio dell'avvocato Carmelo Salamone (SLMCML81C26F830M), che lo rappresenta e difende per mandato in calce al presente atto, il quale chiede che le comunicazioni di rito vengano effettuate al numero di *fax* 091 7777838 ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata [carmelosalamone@pecavvpa.it](mailto:carmelosalamone@pecavvpa.it)

#### **Premesso che**

- il signor Luparello al fine di porre rimedio al grave stato di crisi economico-finanziario in cui è incorso l'intero nucleo familiare si è rivolto all'Organismo di composizione della Crisi "Protezione Sociale Italiana" di Palermo, che ha nominato l'avv. Ettore Volpe per svolgere le funzioni di Gestore della Crisi;
- il Professionista ha chiesto ed ottenuto dal ricorrente tutta la documentazione utile a ricostruire l'attivo e il passivo del debitore ed ha, altresì, acquisito ulteriore documentazione mediante l'accesso alle banche dati pubbliche;



- il ricorrente ha, quindi, illustrato e documentato al Gestore della Crisi le cause che hanno indotto lo stato di sovraindebitamento ed ogni altra informazione utile al fine di predisporre la propria Relazione Particolareggiata, nonché ad attestare la fattibilità del Piano proposto dal ricorrente.

Tanto premesso il signor Luparello Giuseppe, formula la seguente proposta di:

## **PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

### **1. Requisiti soggettivi e requisito oggettivo per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.**

Preliminarmente si evidenzia che nel caso di specie ricorrono tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità previsti dalla Legge, e cioè il debitore:

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate da titolo IV, capi II, IX e X, del C.C.I.;
- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di composizione delle crisi da sovraindebitamento (ristrutturazione dei debiti del consumatore, concordato minore o liquidazione controllata o procedimenti relativi alla previgente normativa);
- non ha mai beneficiato del beneficio dell'esdebitazione;
- non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 72, 73, 82 e 83 del CCI;
- ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave,



malafede o frode, né ha commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;

- risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), b) e c) del CCI. Il debitore, dunque, si trova in uno "*stato di crisi o di insolvenza*".

## **1.2 La qualifica di consumatore**

Il ricorrente ha assunto, nel corso del tempo, obbligazioni esclusivamente per interessi di natura personale e familiare [REDACTED]

[REDACTED] ed è, pertanto, riconducibile alla categoria di consumatore *ex art. 2 CCI*, avendo "*assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta*".

## **2. La documentazione ex art. 67, comma 2, CCI**

Il piano come formulato dal ricorrente è corredato di tutta la documentazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCI e segnatamente:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (doc. 1);
- elenco dei beni di proprietà del debitore (doc. 2);
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (doc. 3);
- elenco atti impugnati dai creditori (doc. 4);
- elenco contenzioso civile e tributario (doc. 5);
- copia delle dichiarazioni dei redditi (doc.6);
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia (doc. 7);



- certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Palermo (doc. 8);
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del nucleo familiare (doc. 9)
- relazione particolareggiata e attestazione di fattibilità avv. Ettore Volpe (doc. 10)

### 3. Composizione del nucleo familiare.

Il nucleo familiare del ricorrente è composto, oltre che dal signor Luparello, dalla moglie signora [REDACTED] e dal figlio [REDACTED], di [REDACTED].

### 4. Situazione reddituale del ricorrente.

Il signor Luparello percepisce, così come verificato dal Gestore della Crisi, una pensione di vecchiaia di circa € 17.152,00 netti annui cui corrispondono € 1.429,33 mensili.

Il figlio [REDACTED] risulta invece occupato con contratti stagionali ed ha percepito [REDACTED].

Qui di seguito si riporta una tabella riepilogativa relativa ai redditi percepiti dal signor Luparello tra il 2016 e il 2022:

ANNO	REDDITO NETTO ANNUO	REDDITO NETTO MENSILE
730/2023	€ 17.152,00	€ 1.429,33
730/2022	€ 16.703,00	€ 1.391,91
730/2021	€ 17.761,00	€ 1.480,03
730/2020	€ 19.646,00	€ 1.637,16
730/2019	€ 20.827,00	€ 1.735,58
730/2018	€ 19.921,00	€ 1.660,08
730/2017	€ 19.649,00	€ 1.637,42

### 5. Situazione patrimoniale del ricorrente.



## **A. BENI IMMOBILI**

Il signor Luparello, come dallo stesso dichiarato e come verificato dal Gestore della crisi, risulta proprietario del seguente bene immobile:

- proprietà per 13/32 sull'immobile di categoria A/4 sito in Palermo, [REDACTED] censito in catasto al Foglio 25, Particella 688 Sub 2, di mq 53. Le restanti quote di proprietà sono intestate per 13/32 alla coniuge [REDACTED], e per 6/32 al sig. [REDACTED]. Il valore della quota di proprietà, ricavata dai parametri dell'osservatorio immobiliare, è pari ad € 20.885,31.

## **B. BENI MOBILI REGISTRATI**

Il ricorrente risulta proprietario dei seguenti beni mobili registrati:

- Motoveicolo tipo Kymco targato [REDACTED] [REDACTED], immatricolato in data 09.05.2019, il cui valore di mercato ricavabile dalle offerte presenti nei siti dedicati alla vendita moto usate è di circa € 1.600,00.
- Autoveicolo tipo Fiat 600, targato [REDACTED] ed immatricolato il 13.04.2005, il cui valore di mercato ricavabile dalle offerte presenti nei siti dedicati alla vendita moto usate è di circa € 2.000,00.

## **C. ALTRI BENI**

Il Signor Luparello è intestatario del conto corrente n. [REDACTED] cointestato alla sig.ra [REDACTED], tenuto presso BNL s.p.a. che alla data del 11 ottobre 2023 presenta un saldo negativo di € 560,75.

## **6. Passivo del ricorrente**

La situazione debitoria del signor Luparello, che ammonta complessivamente ad € 73.960,44 viene qui di seguito sinteticamente schematizzata mediante un prospetto riepilogativo e si rinvia per il dettaglio al contenuto della esauriente



Relazione Particolareggiata predisposta dall'avv. Ettore Volpe (da pag. 4 a pag. 7):

CREDITORE	AMMONTARE DEBITO CONTRATTO	DEBITO RESIDUO	CATEGORIA CREDITO
1 - Findomestic Banca	€ 5.000,00	€ 5.049,78	Chirografario
2 - Banca di Sconto gruppo bancario IBL Banca	€ 30.000,00	€ 18.375,18	Chirografario
3 - Compass Banca S.p.A.	€ 24.965,00	€ 24.556,92	Chirografario
4 - Agos Ducato S.p.A.	€ 43.120,97	€ 24.789,21	Chirografario
5 - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A	€ 1.000,00	€ 922,00	Chirografario
6 - Assessorato Economia e Finanze		€ 267,35	Privilegiato mobiliare

## 7. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare.

Il ricorrente ha fornito l'elenco delle spese mensili necessarie per il sostentamento del nucleo familiare per un importo complessivo di circa € 995,00, che il Gestore della Crisi ha ritenuto congruo sulla scorta della documentazione esaminata e in ragione delle esigenze di vita del nucleo familiare.

Qui di seguito si riporta un prospetto delle spese mensili sostenute dal ricorrente per il mantenimento del nucleo familiare:

Spese mensili	Importo
Alimentari	€ 500,00
Abbigliamento e calzature	€ 100,00
Utenze	€ 150,00
Spese auto, moto e trasporti	€ 150,00
Telefoni cellulari	€ 30,00
Servizi sanitari	€ 65,00
<b>Tot.</b>	<b>€ 995,00</b>



Come si evince dall'elencazione che precede, le voci di costo evidenziate costituiscono esclusivamente le spese necessarie a soddisfare bisogni di natura primaria della famiglia.

## **7. Le cause del sovraindebitamento**

Come ben evidenziato dal Gestore della Crisi nella propria Relazione Particolareggiata (da pag. 8 a pag. 11) le cause principali dell'indebitamento del ricorrente trovano la loro genesi nella necessità di garantire un'abitazione al proprio nucleo familiare, nonché nell'ulteriore circostanza che gli Istituti Bancari e Finanziari, in un contesto di forte indebitamento, hanno continuato ad elargire credito al ricorrente e ciò in palese violazione dell'art. 124 T.U.B.

**7.1** Va al riguardo evidenziato che in forza dell'art. 68, co. III, CCI il Gestore della Crisi (da pag.11 a pag. 15 Relazione Particolareggiata) ha ben evidenziato nella propria Relazione Particolareggiata che gli istituti erogatori non hanno correttamente ottemperato agli obblighi di valutazione del merito creditizio.

## **8. La diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni, inesistenza di atti in frode ai creditori e/o di atti impugnati dai creditori**

Relativamente al profilo della meritevolezza, è opportuno evidenziare che il signor Luparello, nel corso degli anni, ha sempre gestito in maniera oculata e ponderata le risorse economiche nell'interesse del proprio nucleo familiare.

In ogni caso, non può non evidenziarsi la corresponsabilità degli istituti finanziari, giacché gli stessi erano a conoscenza dello stato di crisi finanziaria ed economica del debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava.



In conclusione deve ritenersi che il signor Luparello, non ha tenuto una condotta colposa nella stipula dei contratti di finanziamento, che hanno poi contribuito a determinare la situazione di sovraindebitamento.

Da quanto è emerso dagli atti acquisiti, dai dati esaminati e verificati attraverso la documentazione reperita dalle banche dati pubbliche dal Gestore, non sono emersi elementi che fanno ritenere che siano stati posti in essere “atti in frode ai creditori”, né risultano atti del debitore impugnati dai creditori.

### **9. Atti di straordinaria amministrazione**

Come dichiarato dallo stesso ricorrente e così come verificato dal Gestore della Crisi, il signor Luparello non ha posto in essere atti di straordinaria amministrazione nell’ultimo quinquennio.

### **10. Esposizione della proposta**

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

- a) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal ricorrente assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- b) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione:

- delle previsioni circa la possibilità per il ricorrente di poter mantenere una capacità reddituale pari a quella attuale;
- che il debito è comprensivo degli interessi e oneri accessori che incidono pesantemente sulla sorte capitale, per cui la restituzione a valere sulla somma capitale è di gran lunga maggiore rispetto a quella offerta sul totale;





- che il credito è stato concesso senza qualsivoglia valutazione in ordine alla capacità di rimborso prospettica del debitore aggravando di fatto il suo stato di sovraindebitamento;

- **che l'alternativa liquidatoria**, sarebbe meno conveniente rispetto all'importo proposto con il piano (cfr. pagg. 19 e 20 Relazione).

Tutto ciò premesso, il ricorrente propone per tutti i finanziamenti e i debiti in essere:

- il pagamento integrale dei costi prededucibili (OCC ed avvocato);

- il pagamento nella misura del 19,40 % per tutti gli altri creditori di rango chirografario e del 100% di quelli muniti di privilegio mobiliare.

Nello specifico il piano prevede:

- Il pagamento integrale del compenso dell'OCC, pari ad € 1.531,47 che saranno corrisposti in n. 5 rate di cui le prime 4 da € 350,00 e l'ultima, in corrispondenza della rata n. 5 da € 131,47. Ci si rimette al Giudicante in ordine all'eventuale disposizione di accantonamento a carico dell'OCC).

In corrispondenza della rata n. 5 inizierà anche il pagamento in favore dell'Avv. Carmelo Salamone per complessivi euro 1.400,00 in n. 4 rate. La prima in corrispondenza della rata n. 5 da euro 218,53 cui seguiranno n. 3 rate da euro 350,00 ed un'ultima in corrispondenza della rata n.9 da euro 131,47.

In corrispondenza della rata n. 9 il ricorrente provvederà inoltre al pagamento integrale della Regione Sicilia mediante due rate, la prima da euro 218,53 e la seconda in corrispondenza della rata n. 10 da euro 48,82.

Dalla rata n. 10 provvederà inoltre al pagamento del debito nei confronti di BNL per complessivi euro 295,02.



Dalla rata n. 11 seguiranno 67 rate da euro 350,00 come di seguito indicato:

- Pagamento del debito nei confronti di Findomestic Banca per euro 1.615,93 mediante il pagamento di n.66 rate di cui le prime 67 da euro 24,29 e un'ultima da euro 12,96.
- Pagamento del debito nei confronti di Banca di Sconto gruppo bancario IBL Banca per euro 5.880,06 mediante il pagamento di n.67 rate di cui le prime 66 da euro 88,38 e un'ultima da euro 47,16.
- Pagamento del debito nei confronti di Compass Banca spa per euro 7.858,21 mediante il pagamento di n.67 rate di cui le prime 66 da euro 118,11 e un'ultima da euro 63,02.
- Pagamento del debito nei confronti di Agos Ducato S.p.A. per euro 7.932,55 mediante il pagamento di n.67 rate di cui le prime 66 da euro 119,23 e un'ultima da euro 63,62.

**11. Giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal Consumatore. Attestazione di fattibilità del piano.**

Il Gestore ha espresso un giudizio positivo in ordine alla completezza ed attendibilità della documentazione prodotta dal signor Luparello.

Il medesimo Professionista ha, altresì, attestato la fattibilità del Piano, intesa come ragionevolezza delle assunzioni che ne costituiscono la base e la probabilità che le stesse si concretizzino nell'arco di durata del Piano.

\*\*\*\*\*

Tanto premesso, il signor Luparello Giuseppe come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato, facendo proprie tutte le considerazioni formulate dall'avv. Ettore Volpe nella propria Relazione particolareggiata



(che qui deve intendersi integralmente richiamata *per relationem*) conclude chiedendo che

### **VOGLIA L'ILL.MO TRIBUNALE**

- Preliminarmente ai sensi dell'art. 70 CCI, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della proposta e del piano, disporre a cura dell'organismo della composizione della crisi la comunicazione a tutti i creditori della proposta e del decreto entro trenta giorni e
- nel merito, verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità del piano, risolta ogni contestazione, omologare il piano con sentenza;
- quindi dichiarare la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali e disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento.

Salvo ogni altro diritto.

Si producono atti e documenti come da separato indice, con riserva di produrre ulteriori documenti e/o modificare la proposta nei termini previsti dal rito.

Ai fini della normativa sul contributo unificato si dichiara che il procedimento sconta un contributo fisso pari ad € 98,00.

Con osservanza.

Palermo, 27 ottobre 2023

(*avv. Carmelo Salamone*)





# TRIBUNALE DI PALERMO

## SEZIONE IV CIVILE

### IL GIUDICE

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt. 67* e ss. CCII depositata da **LUPARELLO GIUSEPPE** in data 30/10/2023;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente f.f. di questa Sezione;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del gestore della crisi, Avv. Ettore Volpe, nominato dall'OCC, Protezione Sociale Italiana, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento del proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

### DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

### DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

### DISPONE





che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA**

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista indicato nella comunicazione;

**DISPONE**

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

**DISPONE**

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al gestore della crisi nominato dall'OCC, Avv. Ettore Volpe, a cura della Cancelleria.

Palermo, 21/11/2023

**IL GIUDICE**

Maria Cultrera

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Maria Cultrera**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*

